

### LEGENDA

Limite del comune di Massa

**CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA**  
Viene applicata la corrispondenza G.4 = P.F.M.E. e G.3b = P.F.E.

	<b>Classe G.1: Pericolosità bassa</b>	Are in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche e giacchurali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di processi morfologici. Area di consistenza del F. Frigido senza condizionamenti d'ordine geologico in senso lato.
	<b>Classe G.2: Pericolosità media</b>	Are in cui sono presenti fenomeni franosi attivi o stabilizzati strumentalmente o artificialmente; aree con elementi geomorfologici, litologici e giacchurali dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto. Aree nelle quali sono al massimo prevedibili, sulla base di valutazioni geologiche, litologiche e cromatiche (corpi detritici su versanti con pendenze inferiori al 25% intesi processi di degrado riconoscibili e neutralizzabili a livello di intervento diretto.
	<b>Classe G.3.a: Pericolosità medio-elevata</b>	Are in cui necessita particolare attenzione per la prevenzione dei dissesti idrogeologici per la presenza di elementi geomorfologici, litologici e giacchurali dalla cui valutazione risulta una media propensione al dissesto (aree di ambito collinare e montano); vi ricadono i corpi detritici con pendenze superiori al 25% e i versanti in roccia o con roccia sub-affiorante.
	<b>Classe G.3.b: Pericolosità elevata</b> corrispondente alla classe P.F.E. del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Toscana Nord	Are in cui sono presenti fenomeni quiescenti e relative aree di influenza con indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità che fanno prevedere attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di media intensità aree con versanti di instabilità connessi alla giacitura, all'attività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, a fenomeni erosivi e a processi accelerati di degrado antropico. Tale classe include le frane non attive interessate (e non interessate) da fenomeni di susseccamento diffuso o concentrato, con pendenze superiori al 40% e tenore di copertura s.l. in condizioni di instabilità geomorfologica potenziale. Vi ricadono anche le aree interessate da coperture detritiche con pendenze superiori al 60% e le aree esposte a possibili fenomeni di caduta massi.
	<b>Classe G.4: Pericolosità molto elevata</b> corrispondente alla classe P.F.M.E. del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Toscana Nord	Are in cui sono presenti fenomeni franosi attivi o relative aree di influenza, nonché le aree che possono essere coinvolte dai suddetti fenomeni. Corrispondono alle aree con dissesto in atto al momento del rilevamento, quanto a fenomeni attivi che presentano però indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità che fanno prevedere attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di elevata intensità. Tale classe include le aree che possono essere coinvolte da processi a cinematica rapida e veloce quali quelle soggette a colate rapide instancabili di detrito e terra, le aree esposte a fenomeni accelerati di caduta massi o quelle interessate da scollamenti.
	<b>Classe G.3.i: Pericolosità medio-elevata per caratteristiche geotecniche</b>	Are potenzialmente soggette a cedimenti differenziali per la presenza di terreni compressibili con caratteristiche geotecniche variabili da mediocri a scadenti. Aree caratterizzate da situazioni geologiche apparentemente stabili alle quali occorrono degli approfondimenti da effettuarsi a livello di indagini geotecniche di supporto alla progettazione edilizia.
	<b>Classe G.3.e: Pericolosità medio-elevata per propensione alla subsidenza</b>	Are potenzialmente soggette a subsidenza per caratteri stratigrafici, litologici ed idrogeologici.

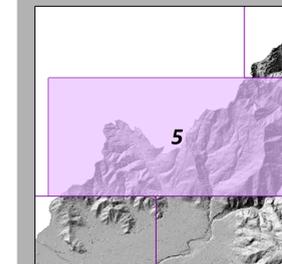
## COMUNE DI MASSA



### REGOLAMENTO URBANISTICO

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO GEOLOGICO DEL PIANO STRUTTURALE AI SENSI DEL DPGR 53/R DEL 25/10/2011

### CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA



TECNICO INCARICATO:  
Dott. Geol. A. Piccini  
Via Guidoni, 15  
54100 Massa (MS)

REV. 00 23 Ottobre 2014

NOVEMBRE 2014



TAVOLA  
SCALA 1:5000

5.pg